

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Dalla ricerca all'intelligenza artificiale per una sanità smart, Regione punta sull'area Mind di Rho

Valeria Arini · Monday, July 12th, 2021

Si è svolto oggi nell'ex area Expo di Rho l'evento **“Progetto Mind**, sinergie per l'innovazione in Lombardia”.

Ne ha parlato nel suo saluto iniziale **il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana che ha aperto i lavori di una giornata di approfondimento molto intensa**, articolata su tre tavoli tematici, ciascuno coordinato da assessori regionali.

«Innovazione e ricerca – ha sottolineato il presidente Fontana – contribuiscono alla crescita economica del territorio: per questo motivo, le istituzioni sono chiamate a sostenere le filiere e i settori produttivi con interventi complessivi che mettano in condivisione i know-how, favorendo lo sviluppo della capacità innovativa e tecnologica del sistema produttivo lombardo».

Tra i presenti **Maria Cristina Messa, ministro dell'Università e della Ricerca, la vicepresidente della Regione Lombardia e assessore al Welfare Letizia Moratti, Guido Guidesi** assessore allo Sviluppo economico, Fabrizio Sala assessore con delega all'Università, Ricerca e Innovazione, Stefano Bolognini, assessore con delega alla Città metropolitana e Igor De Biasio, amministratore delegato Arexpo.

«**MIND, Milano Innovation District** – ha proseguito Fontana – **raccoglie i contributi dei protagonisti del futuro di questa Regione**, da Human Technopole ai centri di ricerca lombarda, dal Galeazzi all'Università di Milano, tutti uniti con un unico obiettivo: **creare un luogo a forte vocazione innovativa**, frutto di uno straordinario **intervento di rigenerazione urbana**, aperto a tutti, che promuova il valore della ricerca e della sostenibilità traducendolo in iniziative concrete e immediate» .

Nel corso del suo intervento, il presidente Fontana ha rimarcato il fatto che «MIND non è e non deve essere solo un luogo “della città di Milano”, ma **uno spazio al servizio dei territori e della comunità di Lombardia e del Paese**. Questa innovativa ‘città del futuro’ può divenire un **motore eccezionale di sviluppo dell'intera regione** fungendo da modello per realizzare, in altre aree, analoghi processi di rigenerazione urbana».



## INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER UNA SANITÀ PIÙ SMART

Nell'ambito dell'evento si è svolto il **'Tavolo tematico Innovazione'** che è stato coordinato dalla vicepresidente della Regione Lombardia e assessore al Welfare Letizia Moratti e da Fabrizio Sala assessore regionale con delega all'Università, Ricerca e Innovazione.

«Innovazione è una delle parole chiave e uno dei punti cardine che interesseranno la revisione della nostra legge regionale sulla Sanità – ha sottolineato la vicepresidente Moratti – e gli obiettivi dichiarati per l'offerta della nostra sanità sono la **medicina di prossimità e la cura della persona prima ancora della malattia**. In questa progettualità si inseriranno le nuove esperienze delle **case di comunità, delle centrali operative territoriali e degli ospedali di comunità**».

«Per offrire un ancor migliore servizio alla collettività – ha spiegato Moratti – i nostri punti di forza saranno la **sperimentazione di strumenti di Intelligenza artificiale e Machine Learning**, nell'ottica di **una Sanita' Smart**, a supporto della gestione clinica e organizzativa dei pazienti oltre alla introduzione della figura degli **infermieri di famiglia**» .

«Nelle linee guida della revisione della nostra legge – ha aggiunto – abbiamo dato grande importanza al potenziamento dell'area territoriale: in questa direzione, innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale consentiranno il rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi».

«Rilevanti risorse sono destinate – ha continuato – anche alla **ricerca scientifica e a favorire il trasferimento tecnologico**, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del SSN anche mediante il potenziamento della formazione del personale».

«In questo scenario- ha concluso – abbiamo un **progetto molto ambizioso come un Centro nazionale di ricerca sulle malattie infettive cui si affiancano un Centro di Ricerca Translazionale** che identifichi nuovi meccanismi di malattia, un **Centro di Diagnostica Molecolare** che si occupi del tracciamento di nuovi virus, nuove varianti e nuovi batteri antibiotico resistenti che dovessero emergere sul nostro territorio, un **Centro di Ricerca Epidemiologica che raccolga, elabori, interroghi e metta a disposizione della comunità scientifica i dati epidemiologici** sulle malattie infettive di 10 milioni di cittadini Lombardi e un **Centro di Ricerca Clinica** che sia in grado di tradurre attraverso la conduzione di trial clinici, anche di fase I, i risultati della ricerca traslazionale in ambito diagnostico e terapeutico in risultati concreti per la salute dei pazienti».

This entry was posted on Monday, July 12th, 2021 at 3:36 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.